

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO, IN VIA SPERIMENTALE, DI ORGANISMI PRESSO
IL REGISTRO UNICO ACCREDITATI SCUOLA (RUAS) DI ROMA CAPITALE, AL FINE DI
CONSENTIRE LA SCELTA DA PARTE DELLE FAMIGLIE DELL'ORGANISMO EROGATORE
DEL "SERVIZIO EDUCATIVO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO, ALL'AUTONOMIA E ALL'INCLUSIONE
SCOLASTICA DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE CON DISABILITÀ"**

BIENNIO 2022/2024 RINNOVABILE PER IL BIENNIO 2024/2026

Denominazione e indirizzi: Roma Capitale – Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale – Direzione Programmazione, Regolamentazione e Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici – Via Capitan Bavastro, 94 – 00154 Roma. Tel 06/6710.70098 – 70139

URL: <https://www.comune.roma.it/web/it/dipartimento-scuola-lavoro-e-formazione-professionale.page>

PEC protocollo.famigliaeducazionescuola@pec.comune.roma.it

Comunicazione: Tutti i documenti sono disponibili, per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso l'indirizzo internet www.comune.roma.it seguendo il percorso di seguito delineato: portale di Roma Capitale – Amministrazione – Pubblicità Legale - Albo Pretorio on line – tipologia atto – bandi di gara di servizi indetti da Roma Capitale – seleziona – ricerca. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Il presente Avviso Pubblico è utilizzato come mezzo di indizione della procedura.

È indetta la procedura aperta rivolta agli Organismi in possesso dei relativi requisiti di carattere giuridico, economico e tecnico ai fini dell'accreditamento presso il Registro Unico Accreditati Scuola costituito presso il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale.

Con Determinazione Dirigenziale n. 574 del 19.5.2022, questa Amministrazione ha indetto la procedura finalizzata alla costituzione del Registro Unico Accreditati Scuola (R.U.A.S.).

Per l'iscrizione al Registro non è prevista alcuna selezione; verranno accreditati tutti gli Organismi in possesso dei requisiti amministrativi e tecnici indicati nel presente Avviso Pubblico, non è previsto un numero predefinito di Organismi accreditabili, non è prevista una graduatoria; il Registro degli Organismi accreditati sarà pubblicato in ordine alfabetico.

L'iscrizione al Registro non vincola l'Amministrazione in alcun modo all'instaurazione di un rapporto contrattuale in quanto la scelta degli Organismi che erogheranno il servizio verrà effettuata dalle famiglie degli alunni/e con disabilità.

Scadenza presentazione istanze: ore 23,59 del 7 giugno 2022.

Riferimenti normativi in materia di inclusione degli Alunni/e con disabilità

- la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, ratificata dal Parlamento italiano con la Legge n. 18 del 2009, impegna gli Stati Membri a riconoscere il diritto delle persone con disabilità all'istruzione (art. 24 comma 1);
- la Legge n. 104/1992 all'art. 13 disciplina le norme per l'integrazione scolastica e, in particolare al comma 3 prevede l'obbligo *".....per gli enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali....."*;
- la Legge 328/2000, all'art.14, riconosce *"il diritto all'istruzione delle persone con disabilità (...) senza discriminazioni e su base di pari opportunità"* garantendo *"un sistema di istruzione inclusivo a tutti i livelli"*

ed un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita.....”;

- il D.Lgs. 66/2017, all'art. 3 comma 5, lettera a), prevede che siano gli Enti Territoriali ad assicurare, nei limiti delle risorse disponibili, *“gli interventi necessari per garantire l'assistenza di loro competenza, inclusa l'assegnazione di personale, come previsto dall'art. 13, comma 3, della Legge 5.2.1992, n. 104, nonché dall'art. 139, comma 1, del Decreto Legislativo 31.3.1998, n. 112, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti nell'accordo di cui al comma 5-bis.....”;*
- lo Statuto di Roma Capitale che al comma 2 dell'art. 2. Principi programmatici recita *“L'azione amministrativa, improntata al rispetto del principio di sussidiarietà, è svolta secondo criteri di trasparenza, imparzialità, efficacia, efficienza, economicità, rapidità e semplicità nelle procedure per soddisfare le esigenze della collettività”;*
- le Linee programmatiche 2021-2026 per il governo di Roma Capitale, approvate con Deliberazione Assemblea Capitolina n. 106/2021, che al punto 4. recitano *“La città che include e non lascia indietro nessuno (.....) a misura di persona passa non solo da servizi efficienti per tutte e tutti, ma anche da una lotta consapevole alle diseguaglianze e dalla promozione della coesione sociale. Promuoveremo un welfare che non sia più riparativo, frammentato e residuale, bensì fondato sull'ascolto dei bisogni per offrire risposte adeguate al territorio attraverso una strategia di sviluppo in una logica sistemica con le altre politiche, valorizzando anche il prezioso apporto della società civile e del Terzo Settore. Le politiche sociali debbono essere poste in cima all'agenda delle priorità non in modo settoriale, ma in collegamento e interdipendenza con le politiche abitative, le politiche del lavoro, le politiche urbanistiche e le politiche educative e culturali, aspetti fondamentali in una città che abbia a cuore la tutela della dignità della persona. In questo modo si costruirà una rete di protezione per le persone, a partire da quelle che vivono in condizioni di maggiore difficoltà e che non possono continuare a subire l'assenza di risposte sistemiche e strutturali”;*
- la Regione Lazio con D.G.R. 88/2017 ha definito nel repertorio delle competenze e dei profili formativi la figura professionale di "Operatore Educativo per l'Autonomia e la Comunicazione" (OEPAC);
- la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 20 del 22/04/2022 con la quale è stato approvato il Nuovo Regolamento di Roma Capitale in materia di “Servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità”;
- la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 162 del 16/05/2022 recante: “Approvazione, in via sperimentale per il biennio scolastico 2022/2024, rinnovabile per il successivo biennio 2024/2026, delle Linee Guida per la gestione del servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità e istituzione del *Registro Unico Accreditati Scuola RUAS* - Individuazione della procedura di accreditamento degli Organismi per la realizzazione del servizio” con le allegate Linee Guida per l'istituzione in via sperimentale di un “Registro Unico Accreditati Scuola”.

Art. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso di qualificazione (a seguire anche “Avviso”) è finalizzato ad avviare una procedura di individuazione degli Organismi, in possesso dei requisiti amministrativi e professionali, in forma singola o associata, con Accordo di Rete o Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI), costituita o costituenda, volta ad assicurare il servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità in via sperimentale, per il biennio scolastico 2022/2024, eventualmente rinnovabile per ulteriore successivo biennio 2024/2026, per garantire il predetto servizio agli alunni con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia capitoline e statali, primarie e secondarie di primo grado statali, ricadenti sul territorio di Roma; sono fatti salvi accordi di reciprocità tra Comuni nel caso di alunni/e non residenti nel territorio di Roma Capitale. A conclusione della presente procedura, gli Organismi in possesso dei requisiti amministrativi e professionali

saranno inseriti nel “REGISTRO UNICO ACCREDITATI SCUOLA” – RUAS. Trattasi di procedura meramente abilitativa, finalizzata a premiare la qualità mediante la libera scelta a cura delle famiglie degli alunni/e con disabilità.

ART. 2 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità è rivolto agli alunni/e con disabilità certificata, ai sensi dell'art. 3 della legge 104/92 frequentanti le Scuole dell'Infanzia Capitoline e dello Stato, nonché le scuole statali Primarie e Secondarie di I grado presenti nel territorio di Roma Capitale, su istanza delle famiglie, in possesso dei seguenti documenti:

- Certificato di Integrazione Scolastica (CIS), rilasciato dall'ufficio Tutela della Salute Mentale e della Riabilitazione in Età Evolutiva (TSMREE) della ASL di competenza ovvero dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare, per le tipologie di disabilità dalla stessa seguite o valutate; dal certificato deve risultare la necessità del servizio OEPAC per la frequenza scolastica;
- Verbale di “accertamento dell'handicap” come definito dall'art. 3 della Legge n. 104/1992 e dall'art. 5, comma 3 del D. Lgs. n. 66/2017.

Sono ammessi al servizio anche gli alunni/e con disabilità in via di certificazione ai sensi dell'art. 2 del Regolamento.

ART. 3 - FINALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO, ALL'AUTONOMIA E ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE CON DISABILITÀ

Il servizio è istituito a beneficio degli alunni/e con disabilità aventi diritto, concorre all'effettiva attuazione del diritto allo studio ed è volto a garantire, ai sensi degli artt. 12, 13, 14, 15 della Legge n. 104/1992, l'erogazione degli interventi educativi volti ad accrescere e a garantire l'autonomia e l'inclusione scolastica dei predetti alunni/e. Si connota come il complesso delle attività di supporto agli alunni/e con disabilità, finalizzate a favorire l'autonomia e l'inclusione scolastica degli stessi ed è svolto secondo quanto indicato nel nuovo Regolamento e secondo quanto stabilito dalla Deliberazione della Regione Lazio n. 223 del 3 maggio 2016 – “Servizi e interventi di assistenza alla persona nella Regione Lazio. Attuazione L.R. 11/2016” come modificata dalla deliberazione della Regione Lazio n. 88 del 28 febbraio 2017. Il servizio deve essere svolto nel rispetto delle norme in materia di sicurezza di cui al D.lgs 81/2008 e ss.mmii..

L'operatività del servizio, in attuazione del Progetto Individuale, prevede interventi di assistenza fisica e di relazione ed è finalizzata:

- al supporto dell'attività didattico-educativa interna e all'inclusione in aula e/o nel gruppo classe, prevenendo situazioni di isolamento;
- al supporto nelle attività finalizzate allo sviluppo dell'autonomia personale e al potenziamento delle abilità residue e socializzanti;
- a favorire la mediazione nelle comunicazioni verbali e non verbali;
- a contribuire al raggiungimento di un equilibrato rapporto con l'ambiente;
- alla vigilanza, all'accompagnamento e all'assistenza;
- all'ausilio nell'alimentazione quale momento educativo ed inclusivo cui partecipa anche l'OEPAC;

- a facilitare l'inserimento sul piano sociale durante gli accompagnamenti ai servizi educativo-scolastici promossi e realizzati dalla scuola per lo svolgimento di attività ludiche laboratoriali, culturali e sportive previste dal Piano educativo individuale (PEI);
- a favorire l'autonomia riguardante la conquista dello spazio circostante (esplorazione dell'ambiente circostante, prime escursioni nel mondo esterno) anche attraverso la cura dei rapporti di rete con le strutture ricreative, culturali anche extra-curricolari, scolastiche e della comunità territoriale.

ART. 4 – IL SISTEMA ACCREDITAMENTO

Il servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità sarà erogato dagli Organismi che verranno accreditati e iscritti al Registro centrale, di seguito denominato RUAS (Registro Unico Accreditati Scuola), a seguito del presente Avviso Pubblico.

Il Sistema di qualificazione mediante accreditamento al RUAS rappresenta lo strumento che regola l'individuazione degli Organismi che presteranno il servizio per gli alunni/e con disabilità e ha le caratteristiche di essere uno strumento che garantisce imparzialità in quanto rispondente a criteri e requisiti di qualità. Inoltre ha lo scopo di garantire livelli di qualità dell'intervento, in quanto processo in evoluzione di verifica della qualità stessa e di sollecitazione al miglioramento continuo.

L'Amministrazione Capitolina, con il sistema di qualificazione degli Organismi mediante il percorso di accreditamento con Roma Capitale, intende:

- a) fornire uno strumento essenziale di garanzia della qualità del Servizio e di tutela degli alunni/e che offra concreta attuazione al diritto all'istruzione, allo studio, all'inclusione e all'educazione delle persone con disabilità;
- b) promuovere lo sviluppo di un sistema che possa offrire agli alunni/e con disabilità livelli adeguati di intervento e risposte coerenti con le loro specifiche esigenze individuali, nonché garantire alle famiglie l'esercizio del diritto di scelta dell'Organismo fra quelli accreditati nell'ambito territoriale di riferimento, la tutela sociale, progetti personalizzati e centralità nel sistema di servizi;
- c) assicurare sull'intero territorio capitolino l'uniformità nell'erogazione del servizio oggetto di accreditamento, attraverso l'attivazione di un percorso di qualità e di valorizzazione di figure professionali dedicate, competenti e adeguatamente formate;
- d) valorizzare il ruolo della famiglia, riconoscendone la centralità nei percorsi, anche scolastici, tesi a favorire l'autonomia personale del minore, il mantenimento e l'ampliamento delle sue competenze comunicative e relazionali, lo sviluppo dell'inclusione sociale, il miglioramento della sua qualità di vita;
- e) innovare il sistema di relazioni tra l'Amministrazione, le famiglie, le scuole, le AA.SS.LL. e gli Organismi gestori quali soggetti attivi nell'attuazione del PEI;

Il Registro degli Organismi accreditati è istituito presso il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale al quale possono chiedere l'iscrizione, in modo continuativo gli Organismi che prestano la loro opera nell'ambito dei servizi alla persona con specifico riferimento ai servizi di inclusione e/o integrazione scolastica rivolti agli alunni/e con disabilità; l'iscrizione al RUAS dipartimentale costituisce requisito essenziale per l'instaurazione dei rapporti contrattuali come disciplinati tra gli Organismi e il Municipio presso cui il servizio è reso, ma non comporta, in capo all'Amministrazione, alcun obbligo ad instaurare rapporti convenzionali con i soggetti accreditati.

Il territorio cittadino è suddiviso in 37 ambiti territoriali corrispondenti ai singoli Municipi o parti di essi in base alla relativa estensione e numerosità di alunni/e che necessitano del servizio e quanto più omogenei tra loro a livello di numerosità di alunni/e con disabilità.

Presso i Municipi sono istituiti i Registri municipali degli Organismi che operano nel territorio di riferimento con l'indicazione delle diverse zone. Il Dipartimento Scuola Lavoro e Formazione Professionale, all'esito della verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione, invierà ai Municipi l'elenco degli Organismi accreditati presso ciascun ambito territoriale che afferisce al Municipio stesso.

ART. 5 – LA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO E L'ISTITUZIONE DEL REGISTRO UNICO ACCREDITATI SCUOLA (R.U.A.S.)

La procedura di accreditamento è articolata come segue:

Gli Organismi che intendono partecipare alla procedura di accreditamento di cui al presente Avviso devono presentare istanza nella quale indicare un massimo di n. 4 ambiti territoriali tra i n. 37 ambiti in cui è suddiviso il territorio cittadino; gli ambiti corrispondono a singoli Municipi o parti di essi in base alla relativa estensione e numerosità di utenti che necessitano del servizio, suscettibile tuttavia, per la dinamica specifica del servizio, a continue piccole modifiche in incremento ed in decremento. Al presente Avviso è allegato l'elenco degli ambiti territoriali in cui è suddiviso il territorio cittadino, nonché il numero di alunni/e con disabilità che ne fanno parte, per consentire agli Organismi una scelta consapevole e razionale (**Allegato B**).

Presso il Dipartimento viene costituito un Tavolo Tecnico permanente, composto da personale dell'Amministrazione individuato *intuitu personae*, con il compito di verificare i requisiti necessari ai fini dell'ammissibilità o meno al Registro di accreditamento.

All'esito della procedura di verifica dei requisiti il Direttore della competente Direzione dipartimentale approverà il RUAS con proprio provvedimento amministrativo e comunicherà ai Municipi gli elenchi degli Organismi iscritti aventi titolo per ciascun ambito territoriale loro afferente. Il RUAS sarà pubblicato nella pagina web dipartimentale sul portale di Roma Capitale.

Non è individuato un numero di partecipanti al Registro o un contingente prefissato, il Registro è un elenco aperto, che potrà essere aggiornato periodicamente con i nominativi degli Organismi che hanno presentato richiesta, accolta dall'Amministrazione. Non sono previste graduatorie tra gli Organismi accreditati; il Registro viene redatto seguendo l'ordine alfabetico e riporta le scelte territoriali/municipali operate dagli Organismi stessi.

Gli Organismi interessati possono presentare richiesta in qualsiasi momento, comunque, entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno, in vista dell'anno scolastico successivo; per l'anno scolastico 2022/2023 saranno prese in considerazione le sole domande pervenute a seguito della pubblicazione del presente Avviso pubblico e comunque entro il termine di scadenza fissato nel giorno 7 giugno 2022 alle ore 23,59;

A fronte di un diniego di iscrizione al Registro, l'Organismo può presentare nuova istanza, non prima dei 6 mesi dal provvedimento di rigetto.

In caso di mancata attivazione del servizio per non aver raggiunto il numero minimo di scelta da parte delle famiglie, l'Organismo può modificare la propria indicazione degli ambiti territoriali presso cui essere iscritto alla fine del primo anno scolastico di sperimentazione.

In caso di segnalazioni da parte dei Dirigenti Scolastici, delle OO.SS. o delle famiglie, il Tavolo Tecnico può procedere in qualunque momento dell'anno alla verifica dei requisiti per l'iscrizione.

In caso di esclusione dal RUAS, per violazioni, l'Organismo escluso non può presentare nuova istanza di iscrizione al Registro per i successivi 18 mesi dalla data di ratifica dell'esclusione stessa.

Alla scadenza del biennio 2022/2024 l'Amministrazione procederà alla della verifica del mantenimento dei

requisiti; in tale contesto gli Organismi potranno modificare la propria indicazione per gli ambiti territoriali presso cui essere iscritti, presentando apposita domanda.

L'iscrizione al RUAS ha carattere meramente abilitativo, non implica l'obbligo di instaurazione di rapporti contrattuali da parte dell'Amministrazione, in quanto, a tal fine è necessario che l'Organismo sia scelto da parte delle famiglie degli alunni/e con disabilità.

Potranno attingere dal RUAS, per l'individuazione degli Organismi gestori del servizio, le scuole paritarie non comunali, dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado, che, come previsto dall'art. 1, comma 4, del nuovo Regolamento possono *“beneficiare di contributi annuali, in misura adeguata al numero degli alunni richiedenti e di ore assegnate, per concorrere a sostenere i costi del servizio OEPAC in favore degli/le alunni/e con disabilità, in analogia con i contributi statali disposti dalla Legge n. 62/2000 e successivi interventi, in base alle disposizioni contenute nei Regolamenti di Roma Capitale emanate ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, a condizione che vengano applicate le previsioni di cui agli artt. 4, 11 e 12 del presente Regolamento in quanto compatibili”*.

ART. 6 – COMUNICAZIONI

I concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di domanda, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni. Nel caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri è possibile indicare l'indirizzo mail.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione e gli Organismi si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC:

protocollo.famigliaeducazionescuola@pec.comune.roma.it

e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di partecipazione alla presente selezione.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (RTI), GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli Organismi raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

ART. 7 - SOGGETTI PARTECIPANTI

Possono partecipare alla selezione gli Organismi in forma singola o in forma associata con Accordo di Rete o in RTI, costituita o costituenda.

Sono esclusi dalla procedura di accreditamento gli Organismi per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici.

Sono esclusi gli Organismi che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2021.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità di Roma Capitale costituisce causa di esclusione dalla procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

Qualora gli Organismi partecipino in forma associata i requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici dovranno essere posseduti da ciascun componente dell'Associazione. Non è ammessa la partecipazione di un Organismo contestualmente in forma singola e associata.

È esclusa la presentazione dell'istanza e la sottoscrizione delle dichiarazioni da parte di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai soggetti sopra indicati.

Nel caso di iscrizione di consorzi, non è consentita la contemporanea iscrizione della struttura consorziata indicata come affidataria del servizio in forma singola. La stessa struttura sarà comunque tenuta al rispetto dei requisiti indicati dal RUAS.

Nel caso di partecipazione in forma associata non è previsto l'istituto dell'avvalimento dei requisiti richiesti nel presente avviso.

Art. 8 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per l'iscrizione al Registro, gli Organismi devono presentare istanza di accreditamento, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, avvalendosi della facoltà concessa dagli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii., con le seguenti informazioni e dichiarazioni, secondo il modello di domanda di partecipazione **Allegato C**.

Indicare se l'Organismo partecipa in forma singola o associata (consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE); in caso di partecipazione in forma associata è tenuto a fornire i dati identificativi e il ruolo di ciascuna impresa (mandante/mandataria, capofila/consorziata).

In caso di consorzio di cooperative e imprese artigianali o di consorzio stabile di cui 45 comma 2 lett. b e c del D.Lgs. 50/2016, il consorzio indica il consorziato per il quale presenta istanza di accreditamento; qualora il consorzio non indichi il consorziato, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio. Detti consorzi dovranno allegare l'atto costitutivo.

In caso di partecipazione in forma associata, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente come segue:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibili, in particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4 – *quater*, del d.l. del 10 febbraio 2009 n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Organismo che riveste funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4 – *quater*, del d.l. 10 febbraio 2009 n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'Organismo che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla procedura di accreditamento;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo di potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'Organismo aderente alla rete che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno degli Organismi al contratto di rete che partecipa alla procedura di accreditamento;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett.

b) e c) del Codice dei Contratti, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

A) Gli Organismi devono presentare istanza di partecipazione nella quale dichiarare contestualmente il possesso dei requisiti amministrativi come da modello di domanda, Allegato C, contenente:

1. dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o di altra persona munita di specifici poteri di firma di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1, lettere a), b), b bis), c), d), e), f), g), commi 2, 4 e 5 lett. a), b), c), c bis), c) ter, c) quater, d), e), f), f bis), f ter), g), h), i), l), m), del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.; gli altri soggetti, indicati nel suddetto art. 80, comma 3 dovranno parimenti dichiarare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al citato articolo;
2. dichiarazione dei dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice dei Contratti;
3. dichiarazione di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione attinente il presente Avviso Pubblico, compreso il Regolamento del Servizio approvato con Deliberazione A.C. n. 20 del 22.4.2022 e le Linee Guida approvate con Deliberazione G.C. n. 162 del 16/05/2022;
4. dichiarazione di impegnarsi a rispettare integralmente i contenuti del Patto di Integrità di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 139 del 29/04/2022 di approvazione del P.T.C.P.T 2022 -2023-2024, allegato all'Avviso (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012 n. 190);
5. dichiarazione di essere a conoscenza, in relazione al Protocollo di integrità, che Roma Capitale si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p. 319 bis, c.p. 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.;
6. dichiarazione in riferimento entrata in vigore del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39 in attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, di non aver riportato, a suo carico e suoi dipendenti (a tempo determinato e indeterminato) condanne per taluni dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
7. dichiarazione di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti di Roma Capitale approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 141 del 30 dicembre 2016 reperibile all'indirizzo internet www.comune.roma.it seguendo il percorso di seguito delineato: "portale di Roma Capitale – Deliberazioni e atti" e si impegna, in caso di convenzionamento con il Municipio, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione della convenzione stessa;
8. dichiarazione in ordine alla non sussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 {ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53, comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi, ma anche ex dipendenti che pur non avendo esercitato concretamente ed effettivamente tali poteri, sono stati tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni,

perizie) che hanno inciso in materia determinante sul contenuto del provvedimento finale, ancorché redatto e sottoscritto dal funzionario dipendente] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego}.

9. dichiarazione di non essere a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità - entro il secondo grado - tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione capitolina che per competenza ed attività effettivamente espletata hanno preso parte alla definizione della documentazione della presente procedura ed allo svolgimento della medesima e a coloro che, dipendenti dell'amministrazione capitolina o delle municipalità interessate, saranno coinvolti nelle diverse fasi della stessa e verifica delle prestazioni contrattuali;
10. dichiarazione che gli attuali titolari, soci, amministratori muniti di poteri di rappresentanza sono i seguenti.....;
11. dichiarazione di impegno a dotarsi di assicurazione per operatori ed utenti (RCO, RCT) con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimali per sinistro non inferiori a € 2000.000,00 (duemilioni/00), con un numero illimitato di sinistri e con validità non inferiore alla durata dell'inserimento nel RUAS per il primo biennio scolastico 2022/2024. La polizza dovrà essere operativa alla data dell'attivazione del convenzionamento municipale;
12. dichiarazione di rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art.17 della legge n. 68/99;
13. dichiarazione di rispettare le norme attinenti alla prevenzione degli infortuni;
14. dichiarazione di rispettare gli adempimenti e le norme previste dal D.Lgs 09/04/2008 n. 81/08 s.m.i.;
15. dichiarazione di rispettare le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 6 Legge 136/10);
16. dichiarazione della documentabilità, accertabilità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 43 D.P.R. 445/2000 e della consapevolezza dei controlli effettuati da Roma Capitale ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R.
17. dichiarazione che il numero complessivo dei dipendenti dell'Organismo è attualmente pari a.....
18. dichiarazione di autorizzazione, qualora un partecipante alla procedura di accreditamento eserciti la facoltà di accesso agli atti dell'Amministrazione, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura di accreditamento oppure di non autorizzazione, qualora un partecipante alla procedura di accreditamento eserciti la facoltà di accesso agli atti, a rilasciare copia del documento tecnico, in quanto coperto da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice dei Contratti;
19. dichiarazione di liberatoria all'utilizzo, diffusione e divulgazione della scheda tecnica sintetica di cui al punto F del presente articolo al fine di permettere la scelta dell'Organismo da parte delle famiglie;
20. dichiarazione di non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione coatta o situazioni equivalenti e che nei propri riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
21. dichiarazione che ai sensi della normativa antimafia non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;
22. dichiarazione che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico non ha reso né sono state accertate false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure pubbliche, né risulta nei propri confronti la conseguente iscrizione nel

Casellario Informativo dell'Osservatorio di cui all'art. 213 D.lgs 50/2016;

23. dichiarazione di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 14 e 15 del Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) come recepito dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 modificativo del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura di accreditamento;
24. dichiarazione di impegno ad essere immediatamente disponibile ad organizzare ed erogare il servizio, qualora venga scelto dalle famiglie degli alunni/e.
25. dichiarazione di avere patrimonio netto non negativo;
26. dichiarazione di impegnarsi a costituirsi in forma associata, nel caso di associazione costituenda e indicare l'Organismo capofila.

Le predette dichiarazioni devono essere rese dal /i titolare/i o dal/i legale/i rappresentante/i o da altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma.

B) Gli Organismi oltre alla predetta domanda di partecipazione all'accreditamento, dovranno produrre a pena di esclusione, uno dei seguenti documenti:

Iscrizione - ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.12.95 n. 581 e s.m.i. - alla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria/Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale il concorrente ovvero:

A) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti per i quali non sussiste obbligo di legge di iscrizione alla CCIAA;

A.BIS) In caso di Società Cooperative Sociali: dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione all'Albo regionale della Regione Lazio istituito ai sensi della legge regionale 27 giugno 1996 n. 24 o in analoghi albi delle altre Regioni o Province autonome;

A.TER) In caso di Associazioni di promozione sociale: dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione nel registro dell'associazionismo ai sensi della legge regionale 22/99;

A. QUATER) In caso di soggetti non iscritti al Registro di cui al punto A): Statuto vigente, da cui si evinca l'attività di erogazione dei servizi di inclusione e/o integrazione scolastica.

C) Inoltre, alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- copia del "Protocollo di integrità" di Roma Capitale debitamente sottoscritto su ogni pagina;
- idonea referenza bancaria;
- originale o copia autentica dell'attestazione dei poteri di firma;
- copia dell'atto Costitutivo e dello Statuto;
- copia di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni /autocertificazioni ai punti precedenti (art. 35 del DPR n. 445/2000).

D) Gli Organismi dovranno, altresì, presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di cui al DPR 445/2000, in merito al possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico professionale, nella quale dichiarare (come da fac simile Allegato D):

- 1) Di avere, per il solo primo anno di iscrizione, di cui al presente Avviso Pubblico, alternativamente la sotto indicata esperienza:
 - a. o di tre anni scolastici, anche non consecutivi, nell'erogazione dei servizi di inclusione e/o integrazione scolastica, maturata nel periodo relativo agli anni scolastici dal 2014/2015 al 2020/2021 compresi;
 - b. oppure di due anni scolastici, anche non consecutivi, nell'erogazione dei servizi di inclusione e/o integrazione scolastica maturata nel periodo relativo agli anni scolastici dal 2014/2015 al 2020/2021 compresi, unitamente alla presenza nel proprio organico di almeno 10 lavoratori dipendenti con documentata esperienza curriculare continuativa, nel triennio 2019/2022, nei servizi di inclusione e/o integrazione scolastica.
- 2) Di avere nel proprio organico almeno un lavoratore dipendente con funzioni di coordinatore con documentata esperienza curriculare continuativa, nei tre anni scolastici antecedenti all'anno in cui si effettua la richiesta, nei servizi rivolti a persone con disabilità con particolare riferimento a minori e/o servizi di inclusione e/o integrazione scolastica.
- 3) Di possedere adeguati strumenti di formazione continua e supervisione.
- 4) Di possedere una metodologia specifica per la valutazione delle prestazioni rese.
- 5) Di avere un'adeguata sede operativa nel territorio di Roma Capitale o impegnarsi ad aprirla entro il 1 settembre 2022.

E) Gli Organismi devono presentare un documento tecnico, in cui siano indicati:

- a) breve presentazione dell'Organismo,
- b) indicazione e curriculum del responsabile del servizio con funzioni di coordinatore,
- c) modalità di contenimento del turn over,
- d) modalità di sostituzione del personale assente che assicuri sempre l'erogazione del servizio in conformità ai criteri minimi indicati all'art. 7 comma 2 delle Linee Guida approvate dalla Giunta con Deliberazione n. 162 del 16/05/2022,
- e) attività annuale di formazione del personale, distinguendo fra formazione al ruolo o "trasversale" e formazione tecnico-specialistica centrata su specifiche metodologie e/o tipologie di disabilità, in conformità ai criteri minimi indicati all'art. 7 comma 2 delle Linee Guida approvate dalla Giunta con Deliberazione n. 162 del 16/05/2022,
- f) sistema di valutazione della qualità dei servizi, procedure di gestione dei reclami e gestione del disservizio, nella quale sono presentati e descritti i servizi offerti e i dati tecnici qualitativi,
- g) strumenti di informazione e comunicazione con l'utenza,
- h) metodologia per la rilevazione dei bisogni dell'utente.

Il documento tecnico deve essere predisposto sulla base del fac-simile **Allegato E**, deve riportare l'indice degli argomenti sopra indicati, deve essere sviluppato in capitoli, ciascuno nominato con i punti del precedente elenco

e sviluppato in un massimo di 12 cartelle formato A 4, con carattere Arial 10. Il documento deve essere firmato digitalmente a pena di esclusione.

F) Gli Organismi devono presentare una scheda tecnica sintetica (da produrre sul fac-simile Allegato F):

La scheda dovrà sintetizzare, in un massimo di 3 cartelle formato A 4, con carattere Arial 10, i medesimi contenuti di cui al punto 5, con particolare riferimento agli aspetti qualitativi del servizio. **La scheda deve essere firmata digitalmente a pena di esclusione.**

G) Gli Organismi devono allegare la Carta dei servizi.

Si evidenzia che la scheda tecnica sintetica di cui al punto F, unitamente alla Carta dei servizi di cui al punto G, sarà presentata alle famiglie per consentire loro di operare una scelta consapevole dell'Organismo erogatore del servizio e pertanto dovrà contenere l'espresso consenso volto alla relativa divulgazione, come da fac-simile allegato.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di cui al precedente punto 1 e della dichiarazione di cui al punto 4 e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio in analogia all'art. 83 comma 9 del Codice dei Contratti, al fine di garantire la massima inclusività agli Organismi.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- Il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione.
- L'incompleta nonché irregolare presentazione della domanda e delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione di cui alle lettere A e D e ogni mancanza, incompletezza o irregolarità, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili ad eccezione delle false dichiarazioni.
- La mancata presentazione di documenti a corredo di cui alle lettere B, C e G sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'istanza.
- La mancata presentazione dei documenti di cui alle lettere E e F non è sanabile, come la mancata sottoscrizione degli stessi, e determina l'esclusione.

ART. 9 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Gli organismi interessati dovranno presentare la predetta istanza di ammissione al RUAS esclusivamente al seguente indirizzo PEC: protocollo.famigliaeducazionescuola@pec.comune.roma.it

entro la data di scadenza dell'Avviso Pubblico fissata per il giorno 7 giugno 2022 alle ore 23,59.

specificando nell'oggetto: "Domanda di accreditamento al RUAS – RISERVATA" e indicando, altresì, sempre nell'oggetto, la denominazione dell'Organismo.

Qualora per motivi tecnici di capienza delle PEC degli Organismi non sia possibile inviare l'istanza con tutta la

documentazione allegata in un'unica PEC, potrà essere inviata una seconda PEC indicante il medesimo oggetto, "PEC 2". Nella prima PEC dovranno essere inseriti i documenti di cui alle lettere A, B e C dell'art. 8, mentre nella seconda PEC dovranno essere inseriti i documenti di cui alle lettere D, E, F, e G dell'art. 8.

La riservatezza dei documenti presentati mediante PEC viene garantita dall'Amministrazione fino alla data di insediamento del Tavolo Tecnico che darà inizio all'apertura lavori, in quanto le medesime istanze saranno mantenute, nel Protocollo del Dipartimento Scuola Lavoro e Formazione Professionale, in fase di "in attesa di accettazione" e saranno aperte secondo l'ordine di acquisizione al protocollo dipartimentale.

ART. 10 - AMMISSIONE AL RUAS

Il Tavolo Tecnico procederà in primo luogo alla verifica dei requisiti Amministrativi e successivamente passerà alla disamina dei documenti tecnici di cui alle lettere E e F del precedente art. 8.

Il Tavolo Tecnico verificherà la sussistenza dei requisiti professionali mediante l'aderenza tra il documento di cui alla lettera E redatto dall'Organismo e i requisiti essenziali del servizio da rendere all'utenza così come esplicitati nel Regolamento, nelle Linee guida, nonché nel Documento Tecnico Descrittivo e Prestazionale, **Allegato A** al presente Avviso.

La carenza di tale coerenza riveste carattere di essenzialità a pena di esclusione dalla presente procedura di accreditamento.

I soggetti ammessi al RUAS riceveranno comunicazione mediante la pubblicazione sul sito istituzionale della Determinazione Dirigenziale di costituzione del RUAS - che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge - con contestuale invio degli elenchi per ambiti territoriali a ciascuna Direzione Socio Educativa municipale.

L'inserimento nel RUAS non farà insorgere in capo all'Amministrazione di Roma Capitale alcun obbligo di sottoscrizione di convenzione da parte dei Municipi, ma rappresenta il presupposto necessario per l'assegnazione e l'espletamento del servizio presso le scuole, sulla base della scelta delle famiglie.

ART.11 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

1. Roma Capitale tratta i dati forniti dagli Organismi in qualità di titolare del trattamento dei medesimi, esclusivamente ai fini del corretto espletamento della procedura in oggetto.
2. Tali dati verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, in modo da garantirne, comunque, la loro sicurezza e la riservatezza, secondo i principi di liceità, necessità, correttezza, pertinenza e non eccedenza e, in ogni caso, nel rispetto delle previsioni del Regolamento (UE) 2016/679 del 6 Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (di seguito, "Regolamento Privacy"), nonché in ossequio alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018. Con l'invio della domanda di partecipazione l'Organismo esprime, pertanto, il proprio assenso al predetto trattamento.
3. Il titolare del trattamento dati è Roma Capitale. Il responsabile del trattamento dati è il Direttore del Dipartimento Scuola Lavoro e Formazione Professionale.

ART.12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E CONTATTI

1. Il responsabile del procedimento in oggetto è la Dott.ssa Brunella Fanzone - Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale
2. Per informazioni ed eventuali chiarimenti sul presente Avviso, si può scrivere al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC: protocollo.famigliaeducazionescuola@pec.comune.roma.it entro 5 giorni lavorativi prima della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.

ART. 13 – DISCIPLINA GENERALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano le norme richiamate in premessa, con particolare riferimento a:

- la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 20 del 22/04/2022 con la quale è stato approvato il Nuovo Regolamento di Roma Capitale in materia di “Servizio educativo per il diritto allo studio, all’autonomia e all’inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità”;
- la Deliberazione della Giunta Capitolina n.162 del 16/05/2022 recante: “Approvazione, in via sperimentale per il biennio scolastico 2022/2024, rinnovabile per il successivo biennio 2024/2026, delle Linee Guida per la gestione del servizio educativo per il diritto allo studio, all’autonomia e all’inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità e istituzione del *Registro Unico Accreditati Scuola RUAS* - Individuazione della procedura di accreditamento degli Organismi per la realizzazione del servizio” con le allegate Linee Guida per l’istituzione in via sperimentale di un “Registro Unico Accreditati Scuola”;

Il presente Avviso è pubblicato sull’Albo Pretorio on-line di Roma Capitale e sul sito istituzionale, nell’apposita sezione dedicata al Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale.

E’ stata data pubblicizzazione del medesimo sulla GURI, nonché su due quotidiani nazionali e due locali.

Allegati:

- Allegato A - Documento Tecnico Descrittivo e Prestazionale;
- Allegato B – Suddivisione dei Municipi in 37 ambiti territoriali;
- Allegato C - Domanda di partecipazione alla procedura selettiva volta all’Iscrizione al RUAS di cui alla lettera A dell’art. 8 del presente Avviso Pubblico;
- Allegato D – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui alla lettera D dell’art. 8 del presente Avviso Pubblico;
- Allegato E – Indice documento tecnico di cui alla lettera E dell’art. 8 del Presente Avviso Pubblico;
- Allegato F - Scheda tecnica sintetica di cui alla lettera F dell’art. 8 del Presente Avviso Pubblico.



Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente Avviso Pubblico:

1. Regolamento del servizio approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 20 del 22 aprile 2022
2. Linee Guida di cui alla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 162 del 16 maggio 2022
3. Protocollo d'integrità di Roma Capitale approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 139 del 29 aprile 2022
4. Codice di comportamento dei Dipendenti di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 141 del 30 dicembre 2016.

Il Direttore di Direzione

Maria Teresa Canali